

# Benvenuti a Casa Bonomi

di Chiara Buzzi

Tratto dal catalogo della mostra personale " Casa Bonomi. Quel che passa il convento". Casa Bonomi, Milano, 2009

Benvenuti a Casa Bonomi. Cosa passa per la mente di un artista? Colui che viaggia veloce col pensiero, esplora luoghi lontani con l'immaginazione fino a creare, assemblando elementi diversi, un'entità nuova, un figlio quasi. Le mura di casa accolgono, proteggono, nascondono ma rispecchiano anche orpelli, spigoli, protuberanze della personalità individuale. Il dispositivo spaziale all'interno del quale diamo inizio e concludiamo ogni nostra attività quotidiana esprime l'identità del singolo abitante difendendolo da minacce esterne. Una cucina, uno studio, un bagno, una camera da letto. Attraversando le stanze di una dimora dai toni caldi e accoglienti, Corrado Bonomi ci inizia ad un cammino picaresco partendo dall'infanzia più ingenua, attraversando età machiavelliche fino ad una maturità poliedrica. La casa gelosamente protegge ciò che ci appartiene così come ciò che ci caratterizza, colmandosi della nostra interiorità. La casa ci permette di riflettere, piangere, pensare in pace. Oggi però l'artista ha scelto di aprire l'uscio della sua casa. Un azzardo? Forse. L'obiettivo è quello di mostrare e presentare la proliferazione creativa continua di un personaggio speciale, completa nelle sue declinazioni e correttamente inserita nel regno che le ha dato forma. Ecco che varcando la soglia, si entra in una specie di Wunderkammer totale e accessibile al visitatore. Incuriositi e affascinati dall'universo bonomiano, i nostri occhi sono attratti da svariati e molteplici impulsi, articolati concettualmente nell'opera artistica e sentimentalmente, in un'architettura quasi "emozionale". Creature meravigliosamente reali, tautologie riflessive, sogni. Frammenti di vita si mescolano ai prodotti di un immaginario iperbolico ancora ricco di colori, materiali e miti d'infanzia. La Natura che dialoga veracemente con l'uomo nella speranza di lanciare un monito ecologico ed una riflessione profonda sull'agire umano. Un'esistenza scandagliata da lavori artistici nati in anni battaglieri, socialmente ribelli e rielaborati dall'umorismo sagace e burlesco di Bonomi. Un occhio esperto a tratti cinico quello dell'artista nei confronti di un mondo così affascinante quanto abbagliato dalle sue contraddizioni e piaghe come il mondo dell'arte. Stanza dopo stanza, le opere di Corrado Bonomi trovano luce, ampi spazi e talvolta un pertugio o un anfratto dove meglio collocarsi per raggiungere quel grado di contestualizzazione necessario all'incontro di significante e significato. La quotidianità di un personaggio che costantemente dialoga con la Storia, il sociale e l'incognita del futuro. La casa funge da punto d'appoggio, luogo del quotidiano che gelosamente plasmiamo e che a sua volta fatalmente ci forgia. Luogo dell'io, della volontà e dell'inconscio: Casa Bonomi vuole essere terreno di vita, nucleo rotondeggiante e avvolgente. Nell'apparente domestichezza con le mura di casa, ci stupiamo di quanta materia inesplorata e continuamente rinnovata si annida nell'ambiente domestico. Quest'atmosfera rarefatta al confine tra reale e immaginario sarà il luogo dove l'artista stabilmente mangerà, dormirà e lavorerà per un periodo di tempo. Arbitro di se stesso e padrone di casa, sarà lui a guidarci alla scoperta del suo fantastico microcosmo. Conversazioni. Ma c'è dell'altro. Casa Bonomi ospiterà protagonisti del mondo dell'arte, conversazioni ed esperimenti culturali. Il progetto nasce dall'idea di dare avvio ad una riflessione dinamica e analitica all'interno del sistema artistico contemporaneo avvalendosi dei suoi molteplici attori e di metodologie innovative. Progetti di natura didattico-artistica animeranno Casa Bonomi nel tentativo di originare un valore culturale condivisibile e comunicabile. Vorremmo che interdisciplinarietà e contaminazione dei saperi e delle conoscenze trovassero in questo spazio un terreno d'incontro aperto ad un dibattito scevro da giudizi preconfezionati. A scoprire l'ecosistema Bonomi, la casa e chi la abiterà saremo noi tutti, fornendole nuove combinazioni e possibilità di esistenza. Potremo decidere di visitare una stanza e soffermarvici o saltarla e passare a quella successiva. Come tanti Pinocchi, ci sembrerà di entrare

nella pancia di una balena e scoprire fatine fatate, giochi in scatola, flotte navali, nuovi arrivi.  
Occhio alle letture pericolose. Coloro di animo predisposto possono entrare e farsi ospiti e inquilini  
di Casa Bonomi. Per i restii mi spiace ma questo è Quello che passa il convento.